## SAN DONATO DI LECCE TRA PASSATO E PRESENTE (23, 24 e 25 ottobre 2020)

Il progetto presentato con il Bando per la Promozione e la Formazione del Volontariato - 2020, è stato svolto presso Centro Team Tennis di S. Cesario di Lecce (LE), onde effettuare un percorso di conoscenza della geografia sociale e rurale del territorio di San Donato di Lecce, narrato dalle voci degli anziani e dei presidi culturali del comune.

Una passeggiata civico-culturale di racconto della storia locale e di valorizzazione dei luoghi della resistenza

sociale e rurale del territorio sandonatese,

Un'indagine-azione dedicata ai volontari della "rete" dei progetti ma, soprattutto, a nuovi aspiranti volontari che desiderano avvicinarsi al volontariato locale, attraverso la promozione e salvaguardia e valorizzazione delle specificità e identità – compresa la frazione di Galugnano –, legate al passato ed alle tradizioni del mondo contadino, a partire dalla riscoperta della straordinaria figura, storia umana e spirituale del santo vescovo Donato, padre della fede e testimone coraggioso di Cristo, portatore di valori quali misericordia, generosità, altruismo, sobrietà ed accoglienza.

Una cura particolare è stata riservata, altresì, agli aspetti storicoarchitettonici (menhir, muretti a secco, trulli, cappelle, chiese medioevali e barocche, palazzi baronali, musei, ecc.), meglio evidenziati dalla realizzazione di pannelli esplicativi.

Per questo motivo, i relatori sono stati selezionati in base alle tematiche trattate ed alle attività di studio e comunicazione.







Il progetto ha unito la promozione culturale del patrimonio locale di piccoli borghi salentini con la conservazione e la valorizzazione della "voce" rurale, grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza nella costruzione del percorso. Un momentomovimento di conoscenza della forza e resilienza delle piccole comunità. Si è voluto unire la promozione culturale intesa in maniera tradizionale (storica, archeologica, artistica, ambientale) e materiale a quella immateriale, ossia dell'heritage del territorio. Un bagaglio culturale, fenomenologico sociale e di storie locali che rendono unico il nostro territorio.







In definitiva, il progetto ha inteso far rivivere un mondo magico ed antico, ancora custodito nella memoria degli anziani, purtroppo ormai dimenticato dalle nuove generazioni a causa dell'invadente e preoccupante processo di globalizzazione e omologazione prodotto dai mass media. Un mondo in bilico nel delicato equilibrio tra passato e presente, dove incuria, emigrazione dalle campagne alla ricerca del "sogno" industriale, le nuove tecniche colturali, crisi socio-economica ed evoluzione del comparto rurale, hanno determinato la scomparsa delle produzioni tipiche, tradizioni alimentari e colture locali, realizzate nel corso di millenni dalle società umane, nonché l'abbandono della maggior parte delle dimore e dei paesaggi agricoli sapientemente costruiti dall'ingegno ed operosità dell'uomo, che influiscono negativamente sull'ambiente.











